Sfregiata la navetta appena acquistata tre danneggiamenti in una settimana

IL RAID

Ancora un autobus danneggiato, di quelli nuovi di zecca, matricola 3388, messo ko da un branco di giovani teppisti. È accaduto nella notte tra venerdì e sabato, quaranta minuti dopo la mezzanotte, sulla linea N 15, il notturno che copre la tratta Termini - Corviale. Su via Gregorio VII, all'altezza di piazza Pio XI la gang - una decina di ragazzi italiani tra i 16 e i 17 anni - ha rotto un vetro con il martelletto d'emergenza poi, aperte le porte, è scappata via. Momenti di panico, per fortuna senza conseguenze per i pochi altri passeggeri che erano sul torpedone. L'autista, sotto choc, è stato costretto a interrompere la corsa e a riportare il mezzo in officina per la riparazione. Indagano i carabinieri, che hanno raccolto le immagini degli impianti di videosorveglianza lungo lo stradone. Il raid è stato inquadrato come una «bravata», stesse moda-

lità di quella avvenuta a febbraio sulla N22 a Montesacro. Nel giro di una settimana è il terzo bus della flotta Atac messo fuori uso a danno del servizio.

L'ESCALATION

Venerdì era toccato a un veicolo della linea 556 colpito da una bottiglia lanciata sulla Palmiro Togliatti da altri tre giovanissimi. Giorni fa a dare il benvenuto al conducente del 336 a inizio turno erano stati alcuni colpi di pistola caricata a piombini esplosi contro il parabrezza della vettura a Fidene. Allora come oggi i sindacati sono tornati a chiedere maggiore sicurezza per il personale a bordo e per i passeggeri. «È un'escalation di terrore, siamo diventati il bersaglio prediletto, chiunque si sente autorizzato e libero di sfogarsi contro i mezzi pubblici: sassaiole, aggressioni e persino spari»,

tuona Renzo Coppini del SulCt. Venerdì il questore Guido Marino e l'amministratore Atac Manuel Fantasia hanno siglato il «Protocollo per la realizzazione di iniziative coordinate per la sicurezza del trasporto pubblico», che prevede, fra l'altro, poliziotti a bordo di bus e metropolitane non solo per prevenire atti vandalici e aggressioni ma anche in versione anti-predatori.

A.Mar.